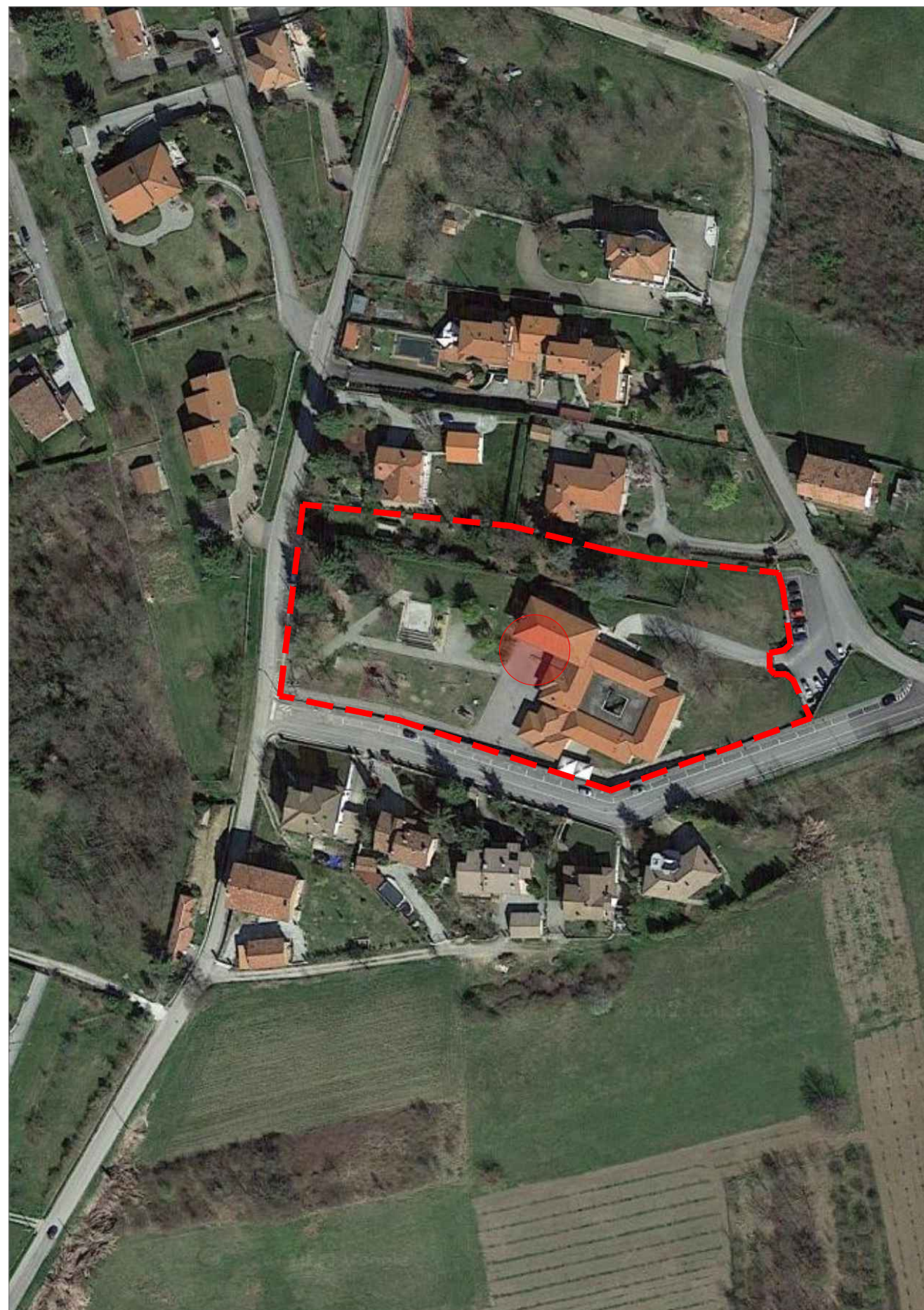


VISTA AEREA E FOCUS ZONA DI INTERVENTO_F.41 N°39



LEGENDA PRGC COMUNE DI VERRUVA SAVOIA

Legenda delle classificazioni dell'idoneità urbanistica (cir. Norme tecniche di Attuazione)

CLASSE II - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1988 e 14/01/2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio. Tali interventi non dovranno incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità. E' suddivisa come segue:

- Classe IIa** - Porzioni di territorio modestamente o mediamente acclivi, dove la limitata idoneità e la modesta pericolosità derivano principalmente da problemi geostatici e di versante, connessi alle scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura e/o sfavorevole giacitura del substrato.
- Classe IIb** - Si tratta di porzioni di territorio subpianeggiante a modesta acclività, soggette a uno o più fattori penalizzanti, con limitazioni per cause connesse a attuali scadenti condizioni morfologiche, tuttavia facilmente superabili o migliorabili, che le rendono potenzialmente interessate da possibile falda superficiale, riscaldamento diffuso o locali ristagni di acque meteoriche, scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura ed eterogeneità dei terreni di fondazione. Sono vietati i piani interrati.

CLASSE III - Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti dall'urbanizzazione dell'area, ne impediscono l'utilizzo qualora inedificata richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. E' suddivisa come segue:

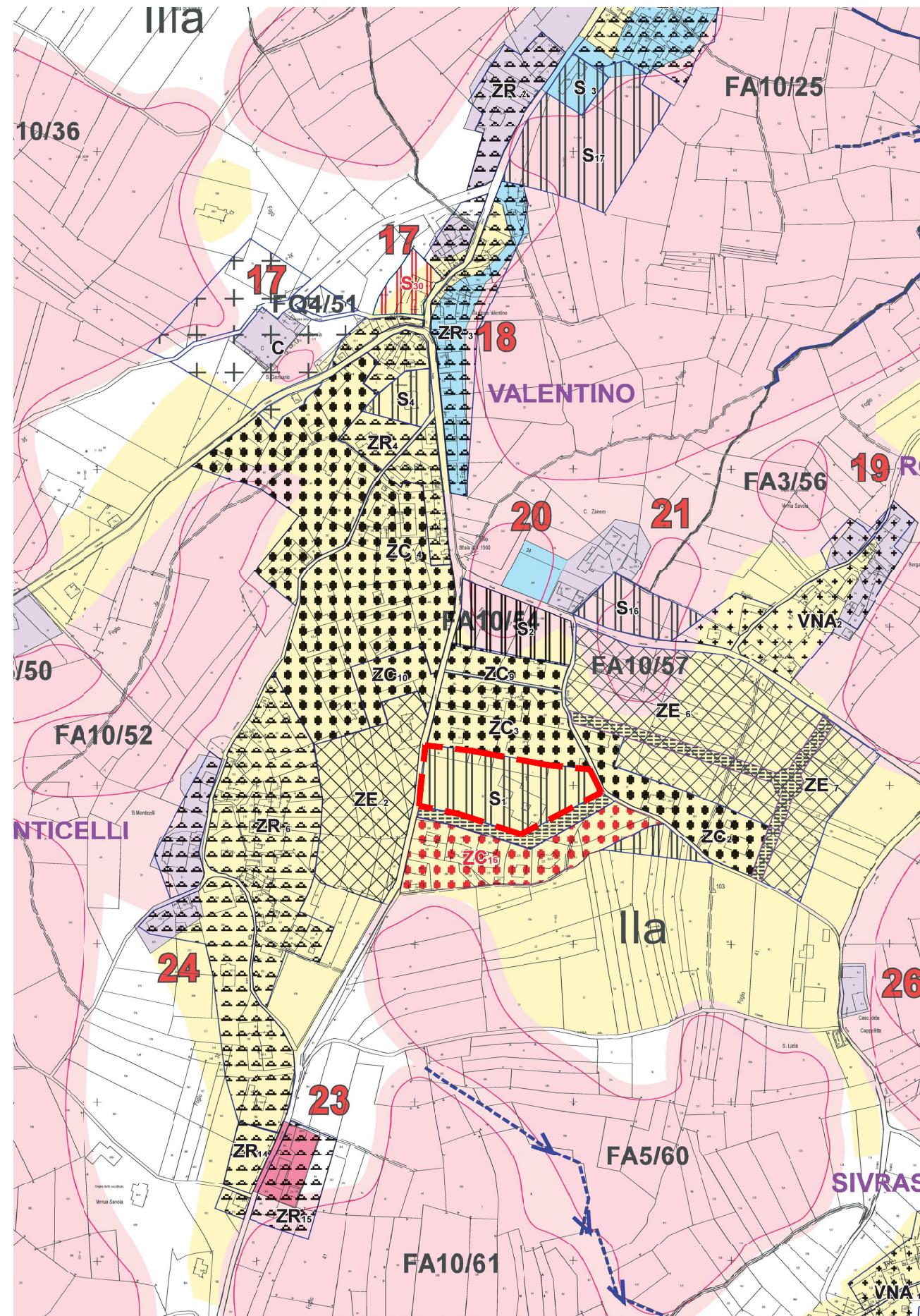
- Classe IIIa** - Porzioni di territorio inedificate ed inadatte che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana potenzialmente dissestate, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato nell'art. 31 della L.R. 56/77.
- Fascia di rispetto ed inedificabilità assoluta di classe IIIa del reticolato idrografico minore di ampiezza minima 10 m dal ciglio sponda della linea di drenaggio attiva ove non maggiormente perimetrato**
- Fascia di inedificabilità assoluta di classe IIIa al contorno dei dissesti di versante di ampiezza minima 15 m dal bordo esterno del dissesto ove non maggiormente perimetrato**
- Classe IIIb** - Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità e di rischio geologico sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione o minimizzazione del rischio. I numeri associati ai vari ambiti di classe IIIb corrispondono alla relativa numerazione delle specifiche schede allegate.
- Classe IIIb1** - Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti con successiva prevista trasformazione in una delle Classi IIIb successive.
- Classe IIIb2** - A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
- Classe IIIb3** - A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto adeguamento igienico funzionale e un modesto incremento del carico antropico.
- Classe IIIb4** - Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.
- Classe IIIc** - Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio esistente, rispetto al quale dovranno essere adottati i provvedimenti di cui alla L.n. 445 del 9/7/1908.


DISSESTI RICONOSCIUTI (aree di Classe III totalmente inedificabili)

- FA/50** - DISSESTI DI VERSANTE RICONOSCIUTI E RELATIVA CLASSIFICAZIONE COME DA SCHEDE ALLEGATE


PRG	SMBOLI	SMBOLI	DENOMINAZIONE	NORME TECNICHE di ATTUAZIONE-VINCOLI-CARATTERISTICHE						NOTE
				NOTE	ALTEZZA	SPESORE	COBERTA	COBERTA	AREA	
				mq/mq	m	mq	ti	mq	mq	
A	VA	A	Zone ed edifici di interesse storico-ambientale-paesaggistico	0						
B	VN	VN	Vecchio nucleo	2	*	50%	0-3	1mq	20mc	1
B	VNA	VNA	Vecchio nucleo agricolo	1,50	**	40%	0-3	1mq	20mc	1
B	ZR	ZR	Zona di recupero	3	*	50%	0-3	1mq	40mc	2
B	ZC	ZC	Zona compressa di completamento	1	7,50	40%	5	1mq	20mc	
B	ZL	ZL	Zona di espansione	1	7,50	20%	5	1mq	20mc	3
C	ZAC	ZAC	Zona artigianale commerciale			30-50%	5	1mq	25mq	
C	PEEP	PEEP	Piano edilizio economico popolare	1,50	12,00	30%	5	1mq	20mc	3
D	ZI	ZI	Zona di riordino industriale			45%	7,50	1mq	20mc	20%
D	I	I	Zona di nuovo impianto industriale e commerciale			30%	7,50	1mq	20mc	20%
D	IA	IA	Zona di nuovo impianto industriale artigianale			30%	7,50	1mq	20mc	20%
E	E	E	Zona per usi agricoli	0,001/0,05	7,50		5			
F	S	S	Zona per servizi							
F	ZM	ZM	Zone militari							
T	C	C	Zona di rispetto cimiteriale							
T	V	V	Vincolo idrogeologico							
T	CV	CV	Cave							
			Strade previste nella Variante del PRG							

ESTRATTO PRGC COMUNE DI VERRUVA SAVOIA_SCALA 1:2000





Comune di Verrua Savoia (TO)



PNRR-MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA
AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO "DON LEANDRO BARBERIS" FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI SPAZI E LOCALI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA
 CUP:D58H22001240006


ITALIA	REGIONE PIEMONTE	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	COMUNE DI VERRUVA SAVOIA
--------	------------------	--------------------------------	--------------------------

OGGETTO DELL'ELABORATO: INQUADRAMENTO TERRITORIALE

PROPRIETÀ: SCUOLA DON LEANDRO BARBERIS

CODICE GENERALE ELABORATO						
ID COMMITTENZA	COMMESSA	AREA PROGETTAZIONE	LIVELLO PROGETTO	NUMERO ELABORATO	REVISIONE	SCALA
COMUNE DI VERRUVA SAVOIA	-	AR	DEF-ESE	001	-	1:2000

REVISIONE	DATA	OGGETTO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



PROGETTISTA

- Arch. Fabio ASSALONI
- Ing. Nicola CRITELLI
- P.I. Mauro SAVANT

TIMBRI - FIRME

Ordine Architetti P.C. Torino

ARCHITETTO

n. 3638

Fabio Assaloni

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA TORINO

Dott. Ing. **NICOLA CRITELLI**

n. 13049

Per. Ind. **SAVANT MAURO**

3491

SEDE DI TORINO







GIAS S.R.L.
 Via Umberto Cosmo 17 bis - 10131 Torino
 Tel. +39 011.8198393 - Fax +39 011.8198393
 info@giasrsl.com - P.IVA 11601860015

Questo elaborato è di proprietà della società GIAS S.R.L., Via Umberto Cosmo 17 bis - 10131 Torino.
 Qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale deve essere espressamente autorizzata.